

IMPIANTO BIOMETANO DA FONTI RINNOVABILI

L'impianto di biometano, proposto dalla Società Apis Pv1 nel territorio del Comune di Pinarolo Po, più precisamente nella Frazione di Casa Bellotti, si colloca all'interno di una Strategia Europea (PNRR), Nazionale (Legge 120/2020) e Regionale (Decreto Regione Lombardia n. 4803 del 31/05/2021 sulle Linee Guida di riferimento) per la creazione di energia rinnovabile.

L'IMPEGNO PER L'ENERGIA PULITA

La nostra Amministrazione Comunale è pienamente consapevole dell'importanza della diversificazione delle fonti energetiche nell'ambito della transizione ecologica, anche al fine di ridurre la dipendenza dell'Italia verso altri Paesi produttori, naturalmente nell'ambito di impianti tecnologicamente sostenibili.

ITER AUTORIZZATIVO E COMPETENZE

Esso si inquadra all'interno di una precisa strategia di carattere generale, che va ben oltre i nostri confini e che porta ad un preciso sostegno di carattere decisionale, ma anche economico, nei confronti di questi progetti le cui autorizzazioni competono all'**Amministrazione Provinciale**, che in un'ultima analisi e dopo gli approfondimenti in conferenza dei servizi, rilascia l'**autorizzazione unica**.

Il Comune esprime un parere consultivo, insieme a tutti gli altri Enti preposti; parere che, in questo caso così come in tutti gli altri simili, l'Amministrazione Comunale intende esprimere con cognizione di causa, esaminando tutti gli aspetti, in modo obbiettivo, aperto e senza pregiudiziali di carattere ideologico.

Il lavoro che portiamo avanti da quando abbiamo avuto le prime informazioni e da quando si è avviato l'iter autorizzativo è sempre stato improntato a questa modalità tecnico amministrativa.

Il pieno sostegno all'innovazione energetica e alla produzione di energia pulita, basata sulla trasformazione di prodotti derivanti dall'agricoltura, non ci ha mai impedito di considerare, per quanto di nostra competenza, tutti gli aspetti relativi all'impatto di questo impianto sul nostro territorio e sul nostro comune.

In questo contesto vorremmo ribadire le nostre perplessità per la decisione della Provincia di concedere l'esclusione della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) in quanto, pur comprendendo le ragioni tecniche e tutti i documenti presentati dalla ditta proponente e dai vari soggetti coinvolti, riteniamo che la stessa avrebbe rappresentato un'ulteriore garanzia e un maggior atto di trasparenza nei confronti del processo decisionale.

PROGRAMMAZIONE E IMPATTO SUL TERRITORIO

Abbiamo posto fin dall'inizio un'altra questione di carattere generale, che riguarda il tema della programmazione Regionale e Provinciale relativa a tutti gli impianti e le attività che comportano un impatto con i territori, un rischio potenziale per il consumo di suolo (auspicando che l'Ente Provincia, responsabile dell'eventuale variante urbanistica, valuti attentamente anche questo aspetto) e tutte le conseguenze collegate, considerando la vocazione delle zone interessate, la sostenibilità degli insediamenti proposti, la compatibilità con lo sviluppo previsto e con le norme urbanistiche ed ambientali del PGT.

La salute dei cittadini, la viabilità e il traffico, l'impatto paesaggistico, la distanza dalle case, l'inquinamento acustico (come, ad esempio, i rumori in fase di costruzione) ed olfattivo, l'invarianza idraulica, sono i temi prioritari che devono essere risolti.

I pareri tecnici finora espressi hanno già evidenziato sia la compatibilità, sia le criticità ancora presenti, in particolar modo la questione dell'accumulo e del deflusso di una grande quantità di acqua.

RIQUALIFICAZIONE CASA BELLOTTI

Tornando al tema della viabilità, servono risposte precise per la zona interessata dall'ubicazione dell'impianto, ritendendo che tale questione deve diventare l'occasione per lo sviluppo strutturale di Casa Bellotti, con un progetto chiaro da portare avanti contestualmente all'eventuale realizzazione dell'impianto stesso. Tale azione deve riguardare la definizione di una viabilità adeguata, con l'ampliamento e le opere accessorie connesse alla strada, ma deve riguardare anche la soluzione del problema, storicamente presente, della sicurezza, tenendo conto che ci troviamo su una strada di competenza provinciale.

AMBIENTE E TERRITORIO

Proponiamo un progetto ambientale ed ecologico che migliori ulteriormente le condizioni del verde pubblico territoriale, in particolare:

- Interventi di mitigazione in prossimità dell'impianto;
- realizzazione di un boschetto nelle aree non occupate dall'insediamento ma appartenenti allo stesso;
- manutenzione delle piante e del verde pubblico;
- ulteriore miglioramento di tutte le aree verdi presenti sul nostro territorio comunale (es. Scuole, Centro Sportivo Comunale, zona Municipio, Cimitero e altre aree pubbliche);
- nuove piantumazioni.

Esiste inoltre la rilevante questione della viabilità intercomunale (Bressana Bottarone, Robecco Pavese, Pinarolo Po, Verrua Po, Barbianello, ...), da affrontare mediante la **formazione di un tavolo di concertazione permanente tra l'Amministrazione Provinciale, i Comuni interessati, le Ditte che operano sul territorio e che sono portatrici di traffico pesante, coinvolgendo anche le Ferrovie dello Stato, per quanto di loro competenza.**

Riteniamo inoltre opportuna la costituzione di un **tavolo permanente relativo agli odori (con le caratteristiche esplicitate nella DGR 3018/2012) da estendere successivamente ai comuni confinanti interessati dalle potenziali ripercussioni odorogene)**, considerando il fatto che in certi periodi dell'anno avverrà anche lo spandimento di fanghi e di gessi in agricoltura.

Va da sé che oltre ai pareri tecnici già espressi con le indicazioni delle criticità ancora da risolvere, la nostra valutazione complessiva è collegata sia alla soluzione dei problemi di carattere generale, sia a quelli legati ai temi illustrati.

La questione della partecipazione, della trasparenza e del massimo coinvolgimento dei cittadini, delle Associazioni e delle Istituzioni, continua a rappresentare la nostra precisa volontà.

PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

La nostra Amministrazione Comunale, fin dall'avvio del procedimento, ha fornito informazioni e si è confrontata con il Consiglio Comunale, con la Commissione Ambiente e Territorio, con l'Ufficio Tecnico e altri professionisti del settore e soprattutto con Amministrazioni Pubbliche Comunali e di territorio, coinvolgendo la popolazione. Questo metodo, naturalmente, rappresenta la strada maestra con il proposito di strutturare ulteriormente la partecipazione di tutti.

- Oltre alle forme già adottate, si pensa alla creazione di altri momenti istituzionali, sia per arrivare a decisioni sempre più condivise, sia pensando al futuro, attivando anche circostanze di verifiche e di controllo.
- I soggetti interessati dovranno confrontarsi permanentemente con questo metodo di lavoro, anche attraverso la presenza attiva, che nel nostro comune si sostanzia fondamentalmente con il coinvolgimento delle Scuole, con lo sviluppo di approfondimenti e di studio, con eventi altamente significativi, come la Giornata del Verde Pulito, di tipo culturale e formativo.
- **Ribadiamo infine che per noi è fondamentale la costituzione del tavolo odori e il tavolo di concertazione tra tutte le Istituzioni e soggetti interessati sia per il tema della viabilità, sia per il rapporto costante con tutto il mondo associativo locale.**

Allegati:

- Osservazioni, prot.n.4186 del 25/09/2023, riferite all'istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., pubblicata sul portale SILVIA di Regione Lombardia e sul sito web della Provincia di Pavia in data 30/08/2023;
- Osservazioni, prot.n.3839 del 02/08/2024, riferite al primo incontro conferenza dei servizi del 31/07/2024;
- Osservazioni, prot.n.4484 del 18/09/2024, riferite al secondo incontro conferenza dei servizi del 16/09/2024;
- Pareri tecnici prot. 4996/2024 del 16/10/2024, riferite al terzo incontro conferenza dei servizi del 17/10/2024;
- Comunicazione di integrazione pareri tecnici del 16/10/2024, prot. 5127 del 22/10/2024, riferita al terzo incontro conferenza dei servizi del 17/10/2024.



COMUNE DI PINAROLO PO
PROVINCIA DI PAVIA

Piazza Martiri della Liberazione, 2 - 27040 Pinarolo Po - Tel 0383/878127 - Fax 0383/878624
Cod. Fisc. 84000770184 - Part. IVA 00473180180 - www.comune.pinarolopo.pv.it
e-mail: urp@comune.pinarolopo.pv.it - [pec: mail@pec.comune.pinarolopo.pv.it](mailto:pec@mail@pec.comune.pinarolopo.pv.it)



Prot 4186

Alla c.a.
Spett.le Provincia di Pavia
Settore Tutela Ambientale e Biodiversità,
Promozione del Territorio e Sostenibilità
U.O. Aria-Energia

Spett.le ARPA Dip. di Lodi e Pavia

Spett.le A.T.S. di Pavia

Spett.le Regione Lombardia Direzione Generale
Agricoltura Alimentazione e Sistemi verdi
Programmazione comunitaria e sviluppo rurale

Alla Commissione Provinciale per la VIA:
- U.O. Pianificazione Territoriale e
Compatibilità Paesistica
- U.O. Bonifiche e Compatibilità Ambientale
- U.O. Viabilità Oltrepò del Settore Lavori
Pubblici
- U.O. Autorizzazioni Ambientali, Biodiversità
e Sostenibilità
- UO Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica

e, p.c.
Spett.le Apis PV1 Società Agricola S.r.l.
apispv1@pec.it

OGGETTO: Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5, relativa al progetto di un impianto per la produzione di biometano da fonti rinnovabili da realizzarsi in Comune di Pinarolo Po (PV) (riferimento SILVIA VER0233-PV) – OSSERVAZIONI COMUNE DI PINAROLO PO –

Con la presente, ai sensi della L.R. 5/2010 e s.m.i., si inviano le osservazioni dell'Amministrazione Comunale di Pinarolo Po in merito all'istanza in oggetto, pubblicata sul sito web SILVIA e sul sito web della Provincia di Pavia in data 30/08/2023.

Di seguito i punti che a nostro avviso andrebbero approfonditi e che non trovano sufficiente riscontro nella documentazione preliminarmente esaminata.

- a) Trattandosi di una attività potenzialmente impattante (ricompreso nel PRGR: "Impianti di compostaggio aerobico e di digestione anaerobica, trattamento dei fanghi di depurazione destinati all'agricoltura (compresa la produzione di fertilizzanti di cui al D.lgs 75/2010 con l'utilizzo di fanghi)"), le distanze tra il recinto fiscale e le abitazioni più vicine non appaiono chiare e vanno certamente approfondite.

- b) L'impatto del traffico indotto dall'attività in oggetto è stato ovviamente ricompreso tra gli impatti non nulli attesi. In ragione di ciò non riteniamo sufficiente una previsione generica ma ci aspettiamo di poter analizzare uno studio approfondito che tenga conto anche delle attività già in essere sul territorio comunale. Non sono chiari neanche i tragitti previsti per i mezzi di trasporto (a/r) e di quanto questi possano impattare sul centro abitato tanto dal punto di vista dell'impatto odorigeno quanto sulla sicurezza stradale che nelle maggiori arterie del territorio è già una criticità sottolineata dall'Amministrazione anche in tavoli dedicati.
- c) Attualmente il PGT di Pinarolo identifica l'area in oggetto tra quelle destinate ad attività agricole. Nella stesura del PGT (a cui nel momento della pubblicazione l'Amministrazione provinciale non ha sollevato criticità) si è andati nella direzione di una tutela del suolo rivedendo anche la programmazione di sviluppo del Comune di Pinarolo con l'obiettivo di ridurre il consumo del suolo.
- L'insediamento di una attività come quella proposta, andrebbe in una direzione di fatto contraria a tale presupposto. Inoltre le opere di mitigazione/compensazione previste sarebbero a nostro parere inadeguate.
- d) Dato che i quantitativi di materia prima prevista per l'approvvigionamento del biodigestore derivano da attività "terze" come vengono garantiti i flussi nel tempo?
- e) Dov'è previsto l'impiego del digestato e quali sono i potenziali impatti derivanti dal traffico veicolare per tale impiego?

In attesa di un Vostro Cortese Riscontro si porgono i cordiali saluti.

Pinarolo Po, 25 settembre 2023



IL SINDACO

(Giuseppe Villani)

CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA AL BIOMETANO

1° INCONTRO DEL 31/07/2024

Interventi del Sindaco del Comune di Pinarolo Po Sig. Giuseppe Villani

- Ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato a questo primo incontro;
- Si chiede di poter assumere una posizione nel merito, a livello generale, per capire meglio (possibilmente con degli atti scritti) i vari impatti che questo impianto comporterà a livello territoriale (sulla comunità, sul consumo del suolo e del sottosuolo, sull'acquedotto, sulla rete fognaria, sul discorso metanodotto, sul fattore di possibili molestie olfattive, sull'usura del manto stradale, sulla viabilità relativa traffico veicolare giornaliero di mezzi che andranno e torneranno dall'impianto [quindi impatto acustico anche per coloro che abitano in quella zona]). Proprio sulla questione viabilità, già allo stato odierno vi sono gravi problemi, come già segnalato più volte alla Provincia (trattasi di strada provinciale) in quanto la carreggiata non solo è molto stretta, ma già l'attuale traffico veicolare che la coinvolge (specialmente camion) porta la stessa a cedere.
- D'altro canto, il nostro PGT non prevedeva un impianto di questa natura, che parte da una legittima iniziativa privata, proprio perché per il paese si immaginava uno sviluppo diverso;
- Esprimendo un primo parere, non posso essere né favorevole né contrario, in quanto come accennato nei punti precedenti vorrei avere un quadro più definito in merito a tutte le preoccupazioni che abbiamo come amministrazione comunale; contestualmente, chiedo la possibilità di avviare ulteriori incontri anche preliminari (al di fuori delle conferenze dei servizi) sia con la Società Apis, sia con la Società che gestirà la questione metanodotto, sia con gli uffici provinciali di competenza.



COMUNE DI PINAROLO PO



CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVA AL BIOMETANO 2° INCONTRO DEL 16/09/2024

Dopo questo secondo incontro ed in vista del prossimo previsto per metà ottobre circa, alla luce del dibattito che si sta sviluppando, come Sindaco del Comune di Pinarolo Po esprimo le seguenti ulteriori osservazioni e puntualizzazioni:

- Ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato a questo secondo incontro;
- Si ribadisce la necessità di avere una maggiore programmazione Regionale e Provinciale nel definire eventuali insediamenti di questo genere, tenendo conto di quelli già esistenti e di quanti ne sono previsti in ogni territorio e l'eventuale impatto sul tipo di sviluppo presente in ogni zona;
- come Amministrazione Comunale, continuiamo a pensare che un impianto simile (che sicuramente avrà un considerevole impatto sul nostro territorio) dovrebbe essere sottoposto alla V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale);
- considerando che in questi giorni abbiamo avuto informazioni in merito alle ripercussioni della peste suina (che ha visto abbattuti circa 3000 suini), chiediamo quali siano gli eventuali contraccolpi per il biometano e per la filiera dei digestori in generale;
- venendo a questioni più di merito vorrei ribadire che la problematica traffico e viabilità è un vero e proprio punto critico, e che la valutazione di questo tema deve tenere conto sia del numero dei mezzi pesanti che circoleranno, sia del quantitativo dei prodotti che

trasporteranno, comprendendo in tale studio anche l'eventuale presenza di un viadotto sotterraneo tra la ditta SOCIOVIT e la zona del biodigestore. Da questo punto di vista, ci tengo a puntualizzare che non basterà quindi una lettera di intenti ma dovrà essere parte integrante e sostanziale dell'eventuale autorizzazione, considerando altresì che su questo aspetto, così come per altri, non basta dare riscontro al nostro Comune come "territorio ospitante" ma anche a tutti i Comuni limitrofi, provvedendo ad una valutazione stradale complessiva;

- per quanto concerne la distanza dalle abitazioni, si chiede una valutazione ancora più attenta, considerando che, confrontandosi con la normativa vigente, sembrerebbe proprio al limite e a ridosso delle stesse. Anche per questo aspetto non basterà quindi una lettera di intenti ma dovrà essere parte integrante e sostanziale dell'eventuale autorizzazione, per essere il più trasparenti possibili;
- si chiede l'esatto percorso dei materiali che entreranno ed usciranno dall'impianto, per capire al meglio la relativa movimentazione del digestato, oltre le necessarie precauzioni da adottare per evitare odori e/o altre possibili problematiche che potrebbero insorgere;
- si vuole capire con certezza e in modo dettagliato la destinazione d'uso della frazione di area che non verrà utilizzata dall'impianto per capire con precisione eventuali intenzioni future, come per esempio ampliamenti successivi;

Come Amministrazione Comunale ci riserviamo comunque di effettuare ulteriori osservazioni e/o richieste documentali integrative, prima di esprimere un nostro parere definitivo che, in ogni caso, terrà conto delle risposte che ci saranno fornite.

Pinarolo Po, 18 Settembre 2024

Il Sindaco
Giuseppe Villani



COMUNE DI PINAROLO PO
PROVINCIA DI PAVIA



Spett. le
Provincia di Pavia

Oggetto: Impianto per la produzione di biometano da biomasse vegetali, sottoprodotti agro-industriali e reflui zootecnici, sito nel Comune di Pinarolo Po (PV)
(APIS PV1 SOC. AGR. Srl)

Il sottoscritto Villani Giuseppe, in qualità di Sindaco e responsabile ufficio tecnico del comune di Pinarolo Po, a seguito ricezione di ricezione del progetto relativo alla realizzazione di un impianto di biometano da parte della società Apis PV1 società agricola s.r.l. corrente in Vicolo del Bersaglio 30 - 39100 Bolzano (BZ) P.IVA.03171440211 a mezzo Posta Elettronica Certificata il giorno 12 settembre 2024,

con la presente intende ribadire le posizioni finora assunte dal nostro Comune attraverso le osservazioni effettuate e gli interventi all'interno di questa conferenza dei servizi, posizioni maturate mediante confronti sia in Consiglio Comunale, sia con cittadini, associazioni e tecnici qualificati.

Tale confronto, sino ad ora, ha prodotto una serie di risposte su importanti questioni, ma non sull'insieme delle problematiche sollevate.

Rimangono ancora da chiarire una serie di nodi tecnici e amministrativi, quali quelli sanciti nei documenti allegati, e restano ancora da definire questioni di carattere generale come quello della programmazione e del traffico e mobilità (non solo di Casa Bellotti ma anche della Provinciale che riguarda Pinarolo e i Comuni limitrofi).

Va da sé che è nostra intenzione altresì chiedere precisi impegni sui temi inerenti alla salute dei cittadini e all'impatto sul territorio e ambiente.

Il Comune, infatti, intende avviare un'attività di controllo in merito a tutte le tematiche connesse, in particolar modo sulla distanza dalle case e sugli impatti acustico/olfattivo.

Pertanto, sulla base di quanto sopra, si

TRASMETTE

la documentazione relativa ai pareri di propria competenza, dando riscontro nelle pagine seguenti, a tutti i punti oggetto di chiarimento.

Distinti saluti.

Pinarolo Po, lì 16-10-24



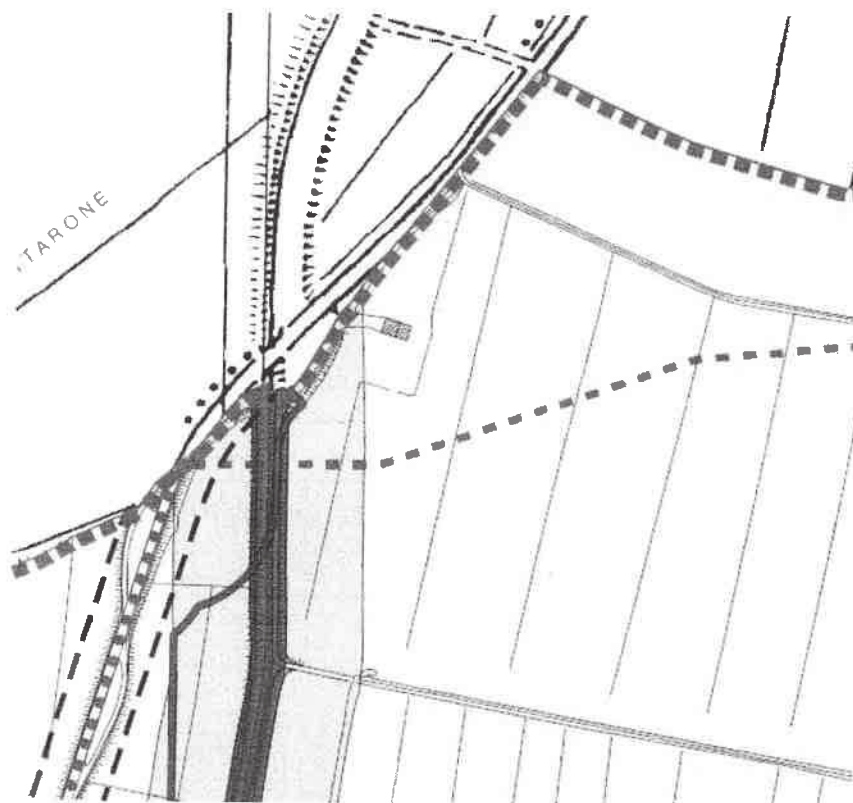
Il Sindaco

Giuseppe Villani

Verifica conformità urbanistica

L'intervento in progetto risulta conforme alle Nta del Pgt vigente per quanto attiene alla possibilità edificatoria che andrà successivamente verifica in funzione della superficie fondiaria e delle quantità da realizzare.

Si allega estratto delle norme Pgt vigente



SISTEMA RURALE PAESISTICO AMBIENTALE

Ambiti agricoli



Ambiti agricoli



Ambiti agricoli delle cascate storiche

Determinazione della classe di sensibilità del sito

Considerando la classificazione attribuita all'area oggetto di analisi dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Pinarolo Po (Tav. 25 – Piano delle Regole - Carta delle classi di sensibilità paesaggistica) si conferma il valore indicato nell'elaborato PV1-REL-36 – determinazione dell'impatto paesistico ai sensi della Dgr 11045/2002 posto uguale a 3.

Valutazione impatto acustico

Il Pgt del comune di Pinarolo Po identifica l'area oggetto di intervento come area agricola e pertanto in base alla Legge Regionale 52/2000 viene classificata di Tipo III – area di tipo misto.

Le rilevazioni delle emissioni sonore relative sia allo stato di fatto unitamente a quelle di calcolo relative all'impianto in esercizio forniscono risultati che rispettano i valori normativi.

Si segnala contestualmente che probabilmente in fase di realizzazione dell'opera potrebbero esserci criticità dal punto di vista dell'impatto acustico e pertanto si chiede venga valutata ogni possibilità al fine di minimizzare il disturbo durante l'attività di cantiere come peraltro indicato al P.to 12 della relazione di impatto acustico – Rel 12.

Relazione di invarianza idraulica

In relazione alla gestione delle acque meteoriche si rileva quanto segue:

-nella relazione 15 idrologica e compatibilità idraulica ai fini del dimensionamento della rete di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche viene assunto un tempo di ritorno T di 20 anni che in funzione del contesto idrogeologico dell'insediamento in progetto risulta essere troppo breve e pertanto si ritiene che il calcolo della capacità di invaso della vasca di laminazione venga calcolato con riferimento ad un tempo di ritorno T di almeno anni 50.

-nella relazione 17 rete acque interne e piano di gestione acque meteoriche non vengono indicate i tempi e le portate delle acque meteoriche relative allo

svuotamento della vasca di laminazione riversate nel corpo idrico superficiale individuato come ricettore.

I dati mancanti non consentono di esprimere un parere in merito.

Il Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7

Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12

Comune	Provincia	Criticità idraulica	Coefficiente P
PINAROLO PO	PV	B	

Prevede:

Gli scarichi nel ricettore sono limitati mediante l'adozione di interventi atti a contenere l'entità delle portate scaricate entro valori compatibili con la **capacità idraulica del ricettore stesso** e comunque entro i seguenti valori massimi ammissibili (ulim):

b) per le aree B di cui al comma 3 dell'articolo 7: 20 l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile dell'intervento.

Nel caso in esame le superficie impermeabile (vedi relazione 17) sono pari a circa 29.500 mq e pertanto la portata massima sversabile risulta pari a:

$$2,95\text{Ha} \times 20 \text{ l/s} = 59 \text{ l/s} \text{ pari a } 212,40 \text{ mc/ora}$$

Tale portata risulta incompatibile con la sezione del fosso colatore individuata.



COMUNE DI PINAROLO PO
PROVINCIA DI PAVIA



Piazza Martiri della Liberazione, 2 - 27040 Pinarolo Po - Tel 0383/878127 -
Cod. Fisc. 84000770184 - Part. IVA 00473180180 - www.comune.pinarolopo.pv.it
e-mail: urp@comune.pinarolopo.pv.it - pec@mail@pec.comune.pinarolopo.pv.it

Prot.5127/2024

Spett.le
PROVINCIA DI PAVIA

Oggetto: Apis PVI Società Agricola S.r.l. con sede legale in vicolo del Bersaglio n.30 a Bolzano (BZ) – richiesta di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.12 del Dlgs 387/2003, relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di biometano da fonti rinnovabili, da ubicarsi in Comune di Pinarolo Po e relative opere accessorie.

A seguito delle informazioni e degli approfondimenti emersi durante la CDS del 17/10/2024 a cui il Comune di Pinarolo Po ha partecipato con i propri rappresentanti, si ritiene opportuno integrare il precedente parere (prot. 4996/2024 del 16/10/2024) con il presente documento.

Fermo restando il parere favorevole subordinato a quanto richiesto nel documento sopra citato, come anticipato durante la CDS, si intende altresì includere due ulteriori argomenti che riprendono altrettanti punti critici già discussi precedentemente ovvero la viabilità locale e il potenziale impatto odorigeno.

Nello specifico si ritiene doveroso che venga presentato dal proponente e condiviso con il Comune di Pinarolo Po, il progetto relativo all'adeguamento viabilistico in frazione Ca' Bellotti e che tale adeguamento venga completato entro la messa a regime dell'impianto oggetto dell'autorizzazione.

Infine, considerato lo studio modellistico sulle ricadute, presentato dal proponente, e dal momento che i risultati hanno predetto un impatto odorigeno non nullo delle attività sul territorio oltre il confine fiscale della proprietà, si ritiene indispensabile che venga istituito un tavolo odori (con le caratteristiche esplicitate nella DGR 3018/12) contestuale alla messa a regime dell'impianto.

Il Comune di Pinarolo Po riterrebbe altresì utile estendere successivamente tale strumento ai comuni confinanti interessati dalle potenziali ripercussioni odorigene.

Ritenendo particolarmente rilevanti le argomentazioni sopra citate, si ritiene doveroso considerarle vincolanti al fine di una espressione di un proprio parere favorevole.

In fede



Il Sindaco
Giuseppe V. Bellini

Pinarolo Po, 22/10/2024